

SLAMATORI "TUBETECH"

Stonfo

Nella storia della STONFO gli slamatori sono stati certamente uno degli articoli da annoverare fra gli oggetti che ne hanno determinato il successo e che l'hanno fatta conoscere nel mondo della pesca agonistica e amatoriale.

Il nuovo interesse della STONFO rivolto al settore della pesca a mosca e ai nuovi indirizzi di salvaguardia ambientale del "catch and release" non potevano rimanere inascoltati per una azienda sempre pronta a recepire le nuove istanze del settore. Questo ha fatto sì che da tempo si pensasse alla realizzazione di uno slamatore adatto a soddisfare questa esigenza, con un particolare occhio ai pescatori a mosca. Nel caso di quest'ultimi il problema si poneva su due fronti: realizzare uno slamatore che consentisse di rilasciare il pesce usando al minimo la presa manuale e meglio ancora, se possibile, liberarlo direttamente in acqua; allo stesso tempo salvaguardare la "mosca" in modo da poterla riutilizzare senza problemi. Con lo slamatore "Tubetech" questi obiettivi sono stati raggiunti. Sicuramente un vantaggio nella progettazione di questo slamatore è dovuto al fatto che in quasi tutti i fiumi dove è permessa la sola pesca a mosca e vige il "catch and release" (oramai in atto in quasi tutto il mondo) gli ami devono essere senza ardiglione o in ogni caso questo deve essere schiacciato. Tale fatto, apparentemente insignificante, permette di operare con lo slamatore privilegiando maggiormente il metodo che l'azione di pressione estrattiva vera e propria. Gli slamatori "Tubetech", a questo proposito, hanno una geometria della testa assai complessa che si è potuta realizzare grazie all'utilizzo di macchine ad altissima tecnologia. Osservandola da vicino vediamo che è formata da un tubetto seguito longitudinalmente da un taglio a invito per facilitare l'aggancio del finale senza difficoltà. Una volta che il finale, tenuto in tensione, è introdotto nel tubet-



TENENDO IL FILO BENTESO, PORTARE LO SLAMATORE SULL'AMO E RUOTARLO PER AGEVOLARE L'ESTRAZIONE.



to, lo slamatore si fa scorrere fino a che questo incontri la mosca. Questa, che potrà essere agganciata nelle labbra del pesce o all'interno della bocca, spingendo lo slamatore entrerà nel tubetto. All'estremità del tubetto vi sono delle piccole tracce dove l'amo andrà ad incastrarsi automaticamente aiutando così la slamatura. Sul lato opposto del taglio un'aletta sporgente sagomata funzionerà come appoggio di rotazione e nel caso che l'esca fosse stata ingoiata faciliterà l'introduzione dello slamatore nella bocca. A questo punto basterà effettuare una piccola rotazione e spingere leggermente in alto, per liberare l'esca e ridare la libertà al pesce.

Lo slamatore "Tubetech" è realizzato in un materiale plastico ad alta resistenza, ha una linea ergonomica e un'impugnatura in materiale gommoso che favorisce una presa sicura. Un'impronta anatomica favorisce la corretta posizione di impugnatura. Viene prodotto in tre diverse misure contrassegnate dai numeri: 1, 2, 3. La misura 1 è indicata per mosche montate su ami dal 28 al 16; la 2 per mosche montate su ami dal 16 al 8 e la 3 per misure superiori. In ogni caso tutta la serie degli slamatori "Tubetech" può essere impiegata con successo anche nella pesca generica. Chiaramente se verranno impiegati ami con ardiglione non si potrà evitare la presa manuale del pesce.

Per maggiori informazioni:
www.stonfo.it

